volerelaluna LA POLITICA PUNTOACAPO

Un’agenda per la trasformazione socio-ecologica dell’Europa

Autore: EuroMemo Group

La pandemia di Coronavirus ha provocato più di 400.000 morti in Europa nel 2020, ha aperto una grave crisi economica e ha tragicamente messo a nudo i gravi difetti del modello economico predominante, sia nell’Unione Europea che altrove.

Il modello neoliberista dei passati decenni consisteva nella costruzione di un mercato integrato globalmente con regole armonizzate, a loro volta garantite da organizzazioni internazionali come l’Organizzazione mondiale del commercio. La crisi finanziaria globale, la crisi climatica, così come l’emergere del populismo autoritario su scala globale e, più recentemente, la pandemia di Covid-19, hanno reso chiarissimo che **il capitalismo neoliberista è in profonda crisi**.

Il commercio internazionale e gli investimenti hanno subìto un rallentamento dal 2009. Inoltre, l’attività economica internazionale, paradigmaticamente incarnata nelle catene globali del valore, è stata esposta a diversi tipi di *shock*, come evidenziato dal Covid-19. La quantità di tali *shock* è in aumento da anni e il loro impatto economico e sociale è diventato sempre più grave. Se si considera il numero crescente di eventi climatici avversi (inondazioni, siccità, eccetera), crisi sanitarie, attacchi informatici e conflitti politici, è probabile che tanto la frequenza quanto l’ampiezza del rallentamento economico e produttivo siano destinate ad aumentare nel prossimo futuro.

Come già sottolineato nell’EuroMemorandum dello scorso anno, il Gruppo EuroMemo crede fermamente che sia fondamentale un **programma completo e radicale per la trasformazione socio-ecologica al fine di realizzare la necessaria transizione verso un futuro sostenibile**. Il Rapporto di quest’anno, rilanciato da Sbilanciamoci!, si concentra su una serie di dimensioni che troppo spesso sono rimaste fuori dalle discussioni sul Green Deal, ma che meritano un’attenzione particolare.

Cliccare qui per scaricare il testo completo del Rapporto EuroMemorandum 2021